

**Divisione I**  
**Servizio Risorse Umane**  
**Ufficio Personale Dirigente e T.A.**

Prot. N. 12068

Viterbo, 16.10.2014

Al Personale T.A.

**Oggetto:** Disposizioni in materia di buono pasto.

A seguito del monitoraggio a campione avviato dall'Ufficio UPD sulla fruizione dei buoni pasto per l'anno 2013 è emersa una non adeguata conoscenza da parte del personale delle disposizioni che regolano l'attribuzione del buono pasto.

Pertanto, di seguito, si ribadiscono i presupposti per fruire del buono pasto:

- Giornata lavorativa con più di 6 ore lavorate
- Pausa pranzo di almeno 15 minuti da effettuarsi nella fascia oraria 13-15.
- Prestazione lavorativa che si protrae almeno un'ora dopo la pausa.

Queste 3 condizioni devono verificarsi contemporaneamente.

Si ricorda che, in caso di orario Jolly, la pausa pranzo deve essere almeno di 15 minuti perché il sistema, in caso di timbratura inferiore al quarto d'ora, non la sottrae automaticamente.

Si rammenta, infine, che le assenze orarie coperte con giustificativi diversi dal Servizio o dalla Formazione obbligatoria interna o esterna non sono considerate valide ai fini del computo delle ore lavorate necessarie a maturare il diritto al buono pasto.

Con i migliori saluti.

F.to Il Direttore Generale

Avv. Alessandra Moscatelli